



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

SERVIZIO II

SISTEMA MUSEALE NAZIONALE

A tutti gli Istituti ed Uffici centrali e periferici

E, p.c. Ufficio di Gabinetto
Segretariato generale
Ufficio legislativo
Ufficio Stampa

CIRCOLARE N. 25/2021

Oggetto: Ulteriori misure urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19 – Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021.

Facendo seguito alle precedenti circolari in materia di contenimento e gestione del contagio da Covid-19 e alle relative misure adottate, e tenuto conto dell'emanazione del DPCM 2 marzo 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 52 del 2 marzo 2021, si richiama l'attenzione sulla circolare del Segretariato generale n. 12 del 3 marzo 2021 che fornisce indicazioni in merito alle ulteriori misure adottate dal Governo a partire dal 6 marzo fino al 6 aprile 2021.

Il predetto DPCM 2 marzo 2021 conferma il modello di suddivisione in fasce differenziate di rischio e connesse misure di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica. Pertanto stabilisce che nelle aree cosiddette "arancioni" e "rosse" siano sospese le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura.

A partire dal 27 marzo p.v., tuttavia, nelle aree cosiddette "gialle" è data facoltà ai musei e ai luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 200, n. 42, di riaprire i servizi al pubblico oltre che dal lunedì al venerdì, alle condizioni già previste dal DPCM 14 gennaio 2021, anche il sabato e i giorni festivi.

In quest'ultimo caso, le misure organizzative e gestionali da porre in essere, anche per le mostre aperte al pubblico, sono le seguenti:

- prenotazione on line o telefonica con almeno un giorno di anticipo;
- rispetto dei protocolli o linee guida adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- sospensione delle disposizioni regolamentari in tema di libero accesso a tutti gli istituti e ai luoghi della cultura statali la prima domenica del mese.
- aggiornamento tempestivo delle informazioni relative all'accesso al pubblico negli istituti museali, oltre che tramite i propri canali, anche sui canali di comunicazione istituzionale del Ministero.

Tenuto conto che questa Direzione generale avrà il compito di monitorare, per quanto di specifica competenza, la corretta e concreta applicazione delle disposizioni impartite, si ravvisa la necessità di fornire indicazioni puntuali attraverso l'uso della piattaforma Lavarel, accessibile dalla rete Intranet del Ministero all'indirizzo <https://be.rpv.beniculturali.it/>

Si ricorda che al momento della riapertura al pubblico è compito di ciascun Istituto:



Ministero per i beni e delle attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
SERVIZIO II
SISTEMA MUSEALE NAZIONALE

- 1) creare l'evento di riapertura nella piattaforma Laravel e associarlo al Grande evento "Apertura musei", ai fini della pubblicazione sulla pagina: beniculturali.it/evento/aperturadeimusei;
- 2) curare l'aggiornamento, nelle schede dei luoghi della stessa piattaforma, delle informazioni sugli orari di apertura, sulle modalità di accesso e di fruizione in sicurezza dei musei;
- 3) inviare alla Direzione generale Musei dg-mu.servizio2@beniculturali.it e all'Ufficio stampa (ufficiostampa@beniculturali.it) il calendario delle riaperture certe e confermate.

Tutti gli istituti sono invitati a segnalare tempestivamente a questa Direzione i nomi dei luoghi della cultura che non siano in grado di riaprire, indicandone le motivazioni.

Gli istituti aperti per effetto delle precedenti Ordinanze, che non avessero ancora provveduto a inserire i dati in Laravel, sono pregati di provvedere al più presto.

Si ricorda che per gli eventi in digitale, è possibile scegliere la tipologia "iniziative digitali" o "webinar".

Per assistenza su Laravel è possibile contattare Renzo De Simone: renzo.desimone@beniculturali.it.

Per quanto riguarda gli Istituti che abbiano programmato o intendano programmare eventi, si ritiene utile precisare che le disposizioni del DPCM 2 marzo 2021 relative a spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto, si applicano anche agli eventi e alle iniziative di musei e luoghi della cultura. Si rinvia alla richiamata circolare del Segretariato per le prescrizioni puntuali.

Si segnala, infine, che ai sensi dell'art. 7, all'interno delle aree cosiddette "bianche" con bassa incidenza del virus, ferma restando la sospensione di eventi che implicino assembramenti in spazi chiusi o all'aperto, cessano di applicarsi le misure relative alla sospensione o al divieto di esercizio delle attività previste dal Capo III del decreto nelle aree "arancioni", alle quali si applicano comunque le misure anti contagio previste dal decreto, nonché dai protocolli e dalle linee guida allo stesso allegati concernenti il settore di riferimento o, in difetto, settori analoghi.

Nel richiamare, in quanto applicabili, le indicazioni già definite dall'Amministrazione con le Organizzazioni sindacali in tema di riapertura degli istituti e luoghi della cultura al fine di garantire la sicurezza e salute dei lavoratori e degli utenti, nonché in materia di lavoro agile per cui il DPCM 2 marzo 2021 conferma le disposizioni vigenti, si segnala che le amministrazioni e i soggetti gestori dei musei e degli altri istituti e dei luoghi della cultura possono individuare specifiche misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di tutela dei lavoratori, tenuto conto delle caratteristiche dei luoghi e delle attività svolte

Il DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo OSANNA